

	<b>Comune di Borgo Ticino</b> <i>codice Ente C_C816</i>	<b>Consiglio Comunale (C.C.)</b>	
		<b>Nr.</b> <b>38</b>	<b>Data</b> <b>29/09/2016</b>
	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE ANNO 2016 2018.</b>		

## Deliberazione di Consiglio Comunale

### Originale

L'anno **2016** addì **29** del mese di **Settembre** alle ore **21.00** nella sala riservata per le riunioni, regolarmente adunato, previa notifica al prefetto e recapito in tempo utile di avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito in sessione ordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presente</b>
Marchese Geom. Alessandro	Sindaco	SI
Mete Silvia	Consigliere_Ass	AG
Crobu Michele	Consigliere	SI
Gallo Pasquale	Consigliere_Ass	SI
Zaccarella Anna Maria	Consigliere	SI
Gallo Fabiola	Consigliere	SI
Viceconti Carmen	Consigliere_Ass	SI
Caligiuri Andrea	Consigliere	SI
Forestieri Andrea	Consigliere	SI
Orlando Giovanni	Consigliere	SI
Pirola Roberta	Consigliere	SI
Zianni Beniamino	Consigliere	SI
Marchesini Milena	Consigliere	SI

Partecipa il Segretario Comunale **Gugliotta Dr. Michele** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Marchese Geom. Alessandro** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato in oggetto.

**OGGETTO: APPROVAZIONE INDIRIZZI ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE ANNO 2016 – 2018.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamata:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- ed in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'ente, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**Preso atto:**

- che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190 e s.m.i.;

**Osservato:**

- che con ultima deliberazione n. 831 in data 03.08.2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in seguito a quanto disposto dal D.Lgs. 97/16:
- che con tale atto, è stato precisato che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001:
- che oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC:
- che in particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo, per cui l'elaborazione del PTPC presuppone, dunque, il diretto coinvolgimento del vertice delle pubbliche amministrazioni e degli enti in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico-gestionale;
- che altro contenuto indefettibile del PTPC riguarda la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza. La soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come "apposita sezione". Quest'ultima deve contenere, dunque, le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente. In essa devono anche essere chiaramente identificati i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni.
- che con detto piano si raccomanda alle amministrazioni e agli altri enti e soggetti interessati dall'adozione di misure di prevenzione della corruzione, di curare la partecipazione degli stakeholder nella elaborazione e nell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche attraverso comunicati mirati, in una logica di sensibilizzazione dei cittadini alla cultura della legalità;
- che rispetto alle disposizioni normative (art. 1, co. 8, l. 190/2012) che il PTPC debba essere trasmesso all'ANAC, tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione". I documenti in

argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti. Il rinvio alla comunicazione dei PTPC deve intendersi riferito anche alle misure di prevenzione integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. n. 231/2001. Anche queste ultime sono pubblicate sul sito istituzionale degli enti, analogamente a quanto evidenziato sopra per i PTPC;

**Ritenuto:**

- di provvedere pertanto in esecuzione al punto 5.1 organi di indirizzo del Piano sopra richiamato individuando gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, che per questo Comune risultano in buona parte riconfermati rispetto al Piano Triennale della Prevenzione dell'Anticorruzione e Trasparenza, già approvati con deliberazione della Giunta Comunale rispettivamente n. 134 in data 27.11.2015 e n. 133 in data 27.11.2015, quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

**Considerato:**

- che tali obiettivi, devono essere rivisti nella loro attuazione mediante un ampliamento di dettaglio, sia delle aree interessate rispetto all'organizzazione generale di questo Comune, sia alle modalità di controllo e verifica rispetto:

- all'individuazione degli eventi a rischio;
- ad una maggiore funzionalità del monitoraggio;
- una maggiore dettaglio delle misure individuate a contrasto della corruzione;
- un rafforzamento delle prerogative del responsabile dell'anticorruzione con diretto coinvolgimento dei collaboratori (Responsabili di servizio);
- di indicare in sede di PTPC le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo delle ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento su citate, proponendo in ragione della dimensione demografica del Comune;
- il coinvolgimento di "attori esterni" nel processo di predisposizione del Piano, magari in forma convenzionale con altri Comuni;

**Preso atto:**

- del sopraggiungere del consigliere Zianni Beniamino, per cui risultano presenti n. 12 Consiglieri, compreso il Sindaco;

**Ritenuto:**

- quindi necessario approvare il nuovo piano triennale anticorruzione "aggiornato", che tenga conto delle variazioni sopra espresse dando atto che;
- dette variazioni risultano compatibili con il Piano nazionale Anticorruzione approvato in esecuzione della legge 6.11.2012 n. 190 e s.m.i.;
- dette variazioni, salvo il termine ordinatorio del 31 gennaio, risultano compatibili alla deliberazione dell'ANAC in data 03.08.2016;
- di conferire al Responsabile della prevenzione dell'anticorruzione gli indirizzi su espressi ai fini della presentazione del PTPC da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale;

**Dato atto:**

- che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Con** votazione unanime favorevole.

## **DELIBERA**

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

- 1) Di approvare gli indirizzi pressati in narrativa, ai fini dell'aggiornamento e contestuale approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2016 - 2017 -2018, a seguito della deliberazione n. 831 in data 03.08.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con cui ha approvato definitivamente il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in seguito a quanto disposto dal D.Lgs. 97/16:
- 2) Di conferire al Responsabile della prevenzione dell'anticorruzione gli indirizzi su espressi ai fini della presentazione del PTPC da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale;
- 3) Di dichiarare, con successiva votazione favorevole, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.



# Pareri

Comune di Borgo Ticino

## Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2016 / 52

Ufficio Proponente: Ufficio Segreteria

Oggetto: **APPROVAZIONE INDIRIZZI ADOZIONE PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE ANNO 2016 2018.**

## Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 22/09/2016



Il Responsabile di Settore  
Dott. Michele Gugliotta

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Marchese Geom. Alessandro



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

---

REFERITO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

N° R.P.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20.10.2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì 20 OTT. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 126 comma 1° D.Lgs. 18.8.2000, n° 267)

Si certifica che la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva/esequibile il 20.10.2016

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lvo 18/08/2000 n. 267;

20 OTT. 2016

Borgo Ticino, li .....



IL SEGRETARIO COMUNALE

Gugliotta Dr. Michele